

TEATRO SOCIALE. Lo spettacolo diretto da Andrea Renzi

«Tradimenti» Nicoletta Braschi rilegge Pinter

A fianco della «signora Benigni» Enrico Iannello e Tony Laudadio. Una storia di tradimenti incrociati in cui l'autore si rispecchia pienamente

Alessandro Faliva

Tradimenti (Betrayal), commedia che Harold Pinter scrisse nel 1978, è stata celebrata fin dagli esordi come uno dei maggiori testi del premio Nobel inglese, grazie ai dialoghi stringati, alle ambigue emozioni che filtrano attraverso il fair play dei protagonisti, all'ipocrisia dei rapporti personali e professionali. La pièce rivive da stasera alle ore 20.30 al Teatro Sociale di Brescia, affidata a Nicoletta Braschi (la signora Benigni), Enrico Iannello e Tony Laudadio, diretti da Andrea Renzi.

Il testo, in cartellone fino a domenica 4 marzo (quando verrà proposto alle ore 15.30), parte dall'appuntamento tra due ex amanti che, anni dopo la fine del loro affare, si incontrano in un pub. In nove, rapide scene si riavvolge il nastro della storia clandestina dei due, fino al bacio che sigla l'inizio della relazione tra Emma, sposata con Robert, e Jerry, miglior amico dell'uomo. Tra viaggi all'estero e riferimenti al mondo sofisticato in cui si muovono i protagonisti, «Tradimenti» mette in scena personaggi poco amabili e profondamente egotici, le cui parole vengono smentite dai fatti, sce-

na dopo scena, in un brutale viaggio nel tempo ma anche viaggio alla ricerca dell'identità di ciascuno.

Jerry ed Emma si amano, e il loro amore fluttua in un labirinto di bugie, che avvolge ogni cosa e semina menzogna ovunque: Emma tradisce il marito, Jerry tradisce il miglior amico e la propria moglie Judith, ma anche Robert ha tradito Emma con altre donne. E c'è quasi una prospettiva interna al testo che riguarda il tradimento: Jerry, agente letterario, e Robert, editore, sono figure di successo, ma Pinter insinua che le loro carriere siano la mistificazione delle lo-

**Sabato
al Nuovo Eden
l'attrice
sarà intervistata
da Daniele
Pelizzari**



ro aspettative di un tempo. La civile accettazione dei rispettivi tradimenti permea di una soffocante amarezza l'intera vicenda, insinuando nello spettatore il dubbio sottile che tutti e tre i protagonisti siano complici nelle loro menzogne.

La crudeltà del testo non si ferma qui: «Tradimenti» è anche la storia del rapporto durato sette anni tra Harold Pinter e la giornalista televisiva Joan Bakewell, una relazione consumata dall'ombra dei matrimoni di entrambi, resa pubblica sulla scena da questa commedia e, infine, storicizzata da Michael Billington nella biografia del commediografo inglese

a metà degli anni '90.

Costo dei biglietti 26 euro (platea), 18 euro (galleria centrale) 12 euro (galleria laterale). I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Sociale, via Cavallotti, 20 nei feriali dalle 16 fino ad inizio dello spettacolo e domenica dalle 15 alle 18.

In occasione della programmazione di «Tradimenti», sabato 3 marzo alle ore 17.30 al cinema Nuovo Eden si terrà un incontro con l'attrice Nicoletta Braschi, intervistata da Daniele Pelizzari. A seguire verrà proiettato il film «Mobbing» di Francesca Comencini (ingresso gratuito). ●



Enrico Iannello e Nicoletta Braschi in «Tradimenti» di Harold Pinter